**COMUNE DI TERNI**

**Direzione Lavori Pubblici – Manutenzioni - Patrimonio**

**UFFICIO:**

**Aree di pregio**

**Patrimonio Forestale, Agro-Silvo-Pastorale**

**Verde Pubblico – Tutela Patrimonio Arboreo**

**Infrastrutture a rete**

**Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade**

**Gestione dei Servizi cimiteriali**

**Benessere degli animali**

**Rapporti con le Associazioni protezionistiche**

**Gestione canili municipali**

****

Corso del Popolo 30- 05100 Terni

Tel. +39 0744.549.570

Responsabile dell’Ufficio:

titolare incarico Alta Professionalità

Federico Nannurelli

*dottore in Ingegneria Civile*

# ACCORDO QUADRO CON UN OPERATORE PER INTERVENTI DI FORESTAZIONE URBANA DIFFUSA NEL COMUNE DI TERNI PER LA DURATA COMPLESSIVA DI ANNI 1 (UNO) AL FINE DI GARANTIRE LA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE E IL DECORO. AI SENSI DELL’ART. 59 DEL D.LGS.36/2023.

# CUI L00175660554202400001 - CUP F41G24000000004

# DISCIPLINARE E CAPITOLATO SPECIALE DELL’APPALTO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO QUADRO ECONOMICO

*PARTE A*

## CAPO I - OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO. DESIGNAZIONE, FORMA E DIMENSIONI DEGLI INTERVENTI Art. A.01 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la conclusione di un accordo quadro annuale per interventi di manutenzione straordinaria del Verde Pubblico che fa capo ad un programma generale e globale di interventi di manutenzione del verde, teso alla conservazione e messa in sicurezza stradale ed è finalizzato a migliorare ed aumentare il livello di qualità ambientale della città di TERNI, con facoltà per la stazione appaltante di prorogare o ridurre il termine di durata fino alla data di realizzazione degli interventi a concorrenza dell’importo contrattuale.

E’ previsto un accordo quadro con un solo operatore economico ai sensi dell’art. 59 del D.Lgs. 36/2023.

Per “accordo quadro” s’intende un accordo concluso tra una o più amministrazioni aggiudicatrici e uno o più operatori economici allo scopo di definire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante un dato periodo, in particolare per quanto riguarda i prezzi e, se del caso, le quantità previste.

La conclusione di un accordo quadro offre l’indubbio vantaggio per le amministrazioni di semplificare l’iter di affidamento del singolo appalto.

La disciplina degli accordi quadro è oggi contenuta nell’art. 59 del d.lgs. 36/2023.

L’art. 59 prevede che le stazioni appaltanti possono concludere accordi quadro di durata non superiore a quattro anni, salvo casi eccezionali debitamente motivati, in particolare con riferimento all’oggetto dell’accordo quadro.

L’accordo quadro indica il valore stimato dell’intera operazione contrattuale. In ogni caso la stazione appaltante non può ricorrere agli accordi quadro in modo da eludere l'applicazione del codice o in modo da ostacolare, limitare o distorcere la concorrenza. In particolare, e salvo quanto previsto dai commi 4, lettera b), e 5 ai fini dell’ottenimento di offerte migliorative, il ricorso all’accordo quadro non è ammissibile ove l’appalto consequenziale comporti modifiche sostanziali alla tipologia delle prestazioni previste nell'accordo.

Gli appalti basati su un accordo quadro sono aggiudicati secondo le procedure, individuate nell'indizione della procedura per la conclusione dell’accordo quadro, e gli operatori economici selezionati in esito alla stessa. Non possono in sede di appalto apportarsi modifiche sostanziali alle condizioni fissate nell'accordo quadro.

Il comma 4 prevede che l'accordo quadro concluso con un operatore economico è eseguito secondo una delle seguenti modalità:

a) secondo i termini e le condizioni dell'accordo quadro, senza riaprire il confronto competitivo, quando l'accordo quadro contenga tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture, nonché le condizioni oggettive, stabilite nei documenti di gara dell’accordo quadro, per determinare quale degli operatori economici parti dell'accordo effettuerà la prestazione; l'individuazione dell'operatore economico che effettuerà la prestazione avviene con decisione motivata in relazione alle specifiche esigenze dell'amministrazione;

b) riaprendo il confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'accordo quadro, se l'accordo quadro non contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture;

c) sussistendo le condizioni di cui alla lettera a), in parte senza la riapertura del confronto competitivo conformemente a quanto ivi previsto e, in parte, con la riapertura del confronto competitivo conformemente a quanto previsto dalla lettera b), se questa possibilità è stata stabilita dalla stazione appaltante nei documenti di gara per l'accordo quadro. La scelta tra le due procedure avviene in base a criteri oggettivi che sono indicati nei documenti di gara per l'accordo quadro e che stabiliscono anche quali condizioni possono essere soggette alla riapertura del confronto competitivo. Le possibilità previste alla presente lettera si applicano anche a ogni lotto di un accordo quadro per il quale tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture in questione sono definiti nell’accordo quadro, indipendentemente dal fatto che siano stati stabiliti tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture in questione per altri lotti.

Il comma 5 prevede che gli eventuali confronti competitivi di cui al comma 4 si basano sulle stesse condizioni applicate all'aggiudicazione dell'accordo quadro, se necessario precisandole, e su altre condizioni indicate nei documenti di gara per l'accordo quadro, secondo la seguente procedura:

a) per ogni appalto da aggiudicare la stazione appaltante consulta gli operatori economici che sono in grado di eseguire l'oggetto dell'appalto;

b) la stazione appaltante fissa un termine sufficiente per presentare le offerte relative a ciascun appalto specifico, tenendo conto della complessità dell'oggetto dell'appalto e del tempo necessario per la trasmissione delle offerte;

c) le offerte sono presentate per iscritto e il loro contenuto non è reso pubblico fino alla scadenza del termine previsto per la loro presentazione;

d) la stazione appaltante aggiudica l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta migliore sulla base dei criteri di aggiudicazione fissati nei documenti di gara per l'accordo quadro.

In una città come Terni, con un patrimonio enorme di alberi urbani, sono molti gli esemplari che ogni anno vengono abbattuti per motivi diversi - problemi di stabilità, cause fisiologiche, mancato attecchimento di giovani soggetti, interferenze con opere ed infrastrutture, etc..- e le politiche di forestazione urbana devono essere pianificate in maniera attenta e organica in modo da consentire la sostituzione delle piante rimosse e la creazione di nuove alberate e di nuove aree verdi.

La drammatica situazione delle finanze pubbliche, ancora più marcata in settori ritenuti non prioritari come quello del verde pubblico, rischia di trasformare queste attività di programmazione in esercizi teorici, perché, a fronte di risorse sempre minori, ci si orienta prioritariamente sugli interventi connessi alla sicurezza degli alberi e degli utenti, privilegiando quindi le potature ed il controllo della stabilità del patrimonio arboreo adulto. In uno scenario di questo tipo, l’attuazione di politiche di forestazione urbana diventa strategico perché consente di sensibilizzare l’opinione pubblica nei confronti dell’importanza degli spazi verdi e della componente arborea e, allo stesso tempo, di poter avvalersi del loro contributo economico.

Il progetto insiste sull’importanza degli alberi in città e sui benefici che la loro presenza apporta sull’ambiente. Il piano riflette una precisa strategia che ha l’obiettivo di stimolare un processo di trasformazione politico-culturale intorno all’idea che la spesa per creare e mantenere il verde della città è sempre un investimento la cui utilità si riversa in modo diretto e positivo su tutti i cittadini.

L’elemento principale del progetto, oltre alla messa in sicurezza degli alberi adulti, riguarda gli interventi di forestazione urbana che hanno lo scopo di:

* mitigare l’inquinamento atmosferico sfruttando le capacità di fitoassorbimento degli inquinanti gassosi depositate sulle foglie
* ridurre le emissioni climalteranti
* favorire la regolazione termica con mitigazione dell’effetto isola di calore cittadina
* incrementare la biodiversità e della connettività della rete ecologia urbana
* migliorare il paesaggio urbano e il valore estetico degli spazi verdi

I siti d’intervento riguardano aree di proprietà comunali situate nell’intero territorio comunale, con particolare riguardo a quelle zone ove risultano ricadute negative in termini d’impatto ambientale: concentrazioni di fattori d’inquinamento atmosferico e particolare azione di riduzione degli esemplari arborei adulti.

In allegato è presente il modello tipo della forestazione di Terni con schema d’impianto a settonce, studiato in coinvolgimento del CNRR e ARPA con le finalità e gli impatti sull’inquinamento ambientale e la salute.

Le operazioni di manutenzione e riqualificazione saranno determinate nell'arco temporale di un anno, durata dell'appalto, con facoltà per la stazione appaltante di prorogare o ridurre il termine di durata fino alla data di realizzazione delle opere a concorrenza dell’importo contrattuale, in seguito alle necessità specifiche della Stazione appaltante, e si esplicheranno nella esecuzione, anche in condizioni di urgenza, di lavori, per interventi ordinati dall'amministrazione, di salvaguardia e manutenzione di qualsiasi tipo.

Gli interventi potranno interessare tutte le tipologie di lavoro presenti nell'Elenco Prezzi unitari di riferimento **“Capitolato tipo Servizio di gestione, mantenimento delle aree verdi e fornitura dei prodotti per la cura del verde e Preziario corrente 2023-2024 - ASSOVERDE” e in mancanza il “Preziario corrente della Regione Umbria. E’ ammessa la lista delle economie e dei noli e l’analisi dei nuovi prezzi da accettare mediante atto di sottomissione**.

## Art. A.02 - AMMONTARE DELL’APPALTO

L'importo complessivo dell'appalto, dei lavori e delle provviste ammonta ad **€ 120.900,00** al netto dell'I.V.A. del 22%, da suddividere nel periodo temporale dell'appalto di mesi dodici.

Nei limiti suddetti in caso di offerte di più operatori, l’accordo quadro potrà essere stipulato con un operatore a fine di definire una migliore attività logistica, fino alla concorrenza dell’importo complessivo dell’accordo quadro.

Tale importo comprende:

* il totale delle prestazioni di servizio soggetti a ribasso pari a **€ 113.900,00,**
* gli oneri della sicurezza, non assoggettabili a ribasso, compresi nei prezzi unitari di elenco, e che ammontano a

## €7.000,00.

## QTE di spesa:

## - servizio € 120.900,00;

## - oneri di sicurezza € 7.000,00;

## - Totale Servizi € 120.900,00;

## - IVA sui Servizi al 22% € 26.598,00;

## - Incentivo 2% € 2.418,00;

## - Totale € 149.916,00

## Si precisa che nel presente appalto il costo del personale è stato valutato in complessivi € 67.000,00.

L'importo netto contrattuale sarà costituito dall'importo dei lavori, soggetto a ribasso, più i compensi per gli oneri della sicurezza (inclusi nei prezzi unitari), non assoggettabili a ribasso d'asta.

L’operatore economico che si aggiudicherà l’accordo quadro sarà tenuto ad eseguire le singole lavorazioni ordinate dall’Amministrazione comunale, applicando i corrispondenti prezzi unitari riportati nell’Elenco Prezzi posto a base di gara, diminuiti del ribasso di aggiudicazione.

All’operatore economico che si aggiudicherà l’accordo quadro, saranno corrisposti unicamente i corrispettivi, calcolati come nel comma precedente, per le lavorazioni effettivamente eseguite durante il periodo di durata dell’accordo quadro. L’importo contrattuale, computato con le suddette modalità **costituisce il plafond massimo**, ipoteticamente spendibile, da cui si attingerà per il pagamento dei singoli interventi oggetto dell’affidamento, effettivamente realizzati. Pertanto, se alla fine della gestione dell’accordo quadro dovessero sopravanzare delle somme, su di esse nulla potrà essere preteso dall’affidatario dell’accordo quadro, operando mediante singoli applicativi dell’accordo quadro, fino alla concorrenza del plafond massimo pre-determinato, attraverso gli ordinativi del RUP.

L’esecuzione degli interventi di manutenzione del patrimonio vegetale comunale, prevedono un compenso a misura e sarà regolato dalle disposizioni del presente Capitolato, applicando il preziario di riferimento sopra riportato al quale verrà applicato il ribasso offerto dall’operatore economico individuato, rincorrendo alla procedura di affidamento tramite la piattaforma telematica di negoziazione “Net4Market – Portale Acquisti Umbria”, in uso dalla S.A.

L’appalto non può essere soggetto ad aumenti di spesa.

## Art. A.03 - IMPORTO COMPLESSIVO - REQUISIITI – DESCRIZIONE

I servizi sono da affidare “a misura”. Per garantire la massima partecipazione si applica la procedura senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici mediante offerta di ribasso unico sull’Elenco prezzi posto a base di gara: Preziario corrente Assoverde e in mancanza dei prezzi, Preziario corrente Regione Umbria.

L'importo del contratto, definito in attuazione ai singoli applicativi, pari all'importo netto dei lavori incrementato degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (oneri sicurezza inclusi nei prezzi unitari), resta fisso ed invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sul valore attribuito a ciascuna lavorazione, fornitura e posa in opera eseguite.

Per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, qualora ammissibili e che siano inequivocabilmente estranee ai lavori già previsti, si farà riferimento (ai prezzi di elenco ribassati del ribasso d'asta offerto).

Si precisa che per i “prezzi unitari" sono comprensivi degli Oneri per la Sicurezza in cantiere inclusi nei prezzi unitari di cui al D.Lgs. n.81/2008.

Possono presentare un’offerta i soggetti, che non versino nelle condizioni di esclusione previste dalla normativa vigente, in possesso dei seguenti **requisiti minimi:**

## 1. Alla gara di appalto potranno partecipare gli operatori economici iscritti alla C.C.I.A.A. per le attività oggetto dell’appalto ed in possesso della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione e in possesso della dotazione tecnica richiesta nel presente Capitolato. Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione previste dal D.Lgs. 36/2023.

## Requisiti di capacità tecnico professionale e organizzativa

## l’operatore economico che concorre deve possedere i requisiti di qualificazione e capacità per ogni prestazione di servizi prevista dal contratto:

## fatturato specifico medio annuo nel settore di attività oggetto dei servizi in appalto “manutenzione del verde (taglio erba e potatura/abbattimento piante)” riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili non inferiore ad € 120.000,00.

## La comprova è fornita con le modalità previste dal Codice.

## Avvenuto espletamento negli ultimi tre anni di n. 1 servizio analogo a quelli oggetto dei servizi in appalto “manutenzione del verde con riguardo al patrimonio arboreo)”, per un importo specifico non inferiore ad € 40.000,00;

## La comprova del requisito è fornita è fornita con le modalità previste dal Codice. In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

## originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall’amministrazione/ente contraente, con l’indicazione dell’oggetto, dell’importo e del periodo di esecuzione;

## In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

## originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l’indicazione dell’oggetto, dell’importo e del periodo di esecuzione;

## Iscrizione all’Albo Nazionale Gestori Ambientali ai sensi dell’art. 212, comma 5 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. per le attività riconducibili alla Categoria 2bis “produttori iniziali di rifiuti non pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti, nonché i produttori iniziali di rifiuti pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti pericolosi in quantità non eccedenti trenta chilogrammi o trenta litri al giorno di cui all’articolo 212, comma 8, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152” o equivalente e, comunque, in possesso di titolo per la gestione dei rifiuti di cui al Codice 20.02.01 C.E.R. (rifiuti biodegradabili prodotti da agricoltura, orticoltura ecc.).

## Iscrizione, ai sensi dell’art. 1, co. 53, lett. d), L. 190/2012, nell’elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. WHITE LIST) istituito presso la Prefettura della provincia in cui ha sede l’operatore economico

## Oppure: aver presentato domanda di iscrizione nell’elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. WHITE LIST) istituito presso la Prefettura della provincia in cui ha sede l’operatore economico

## Descrizione delle prestazioni oggetto del presente accordo quadro, dotazione tecnica dell’O.E.

## L’accordo quadro di cui al presente capitolato, prevede l’esecuzione dei seguenti servizi:

## Potatura e abbattimento di piante pericolose in ambito urbano, assistita da un servizio di valutazione della stabilità e classe di rischio, nonché condizioni fito-statiche delle stesse, eseguito da un tecnico abilitato;

## Sostituzione alberature sui filari, parchi e giardini pubblici sia come misura compensativa che come incremento delle dotazioni numeriche;

## Messa a dimora di nuove alberature su aree sensibili del Comune di Terni, mediante lo schema tipo a settonce chiamato “MODELLO TERNI”.

## Salvo particolari indicazioni fornite in sede di applicativo, le specie utilizzate sono quelle indicate nel MODELLO TERNI, salvo esigenze particolari di natura ornamentale, in relazione ai comparti urbani e ai filari stradali.

## I lavori e i servizi dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto delle regole d’arte e con i migliori accorgimenti tecnici per la loro perfetta esecuzione.

## Dotazione tecnica dell’Impresa durante il periodo di validità dell’accordo quadro:

## Elementi fondamentali dell’appalto sono l’operatività immediata e continuativa dell’impresa in ogni momento, il rispetto dei tempi di intervento e un’adeguata dotazione tecnica, che costituiscono nel loro insieme presidio inderogabile alla sicurezza stradale, specialmente per interventi di urgenza conseguenti ad attività non programmabili.

## Si stabiliscono quindi i seguenti requisiti tecnici dell’impresa, durante la prestazione:

## - Disponibilità di un cantiere che costituisca base operativa dell’impresa per tutta la durata dell’appalto, ubicato all’interno del territorio comunale cui si riferisce il presente accordo quadro o ad una distanza non superiore a km. 10 da detto perimetro. Il cantiere dovrà essere strutturato per superficie, ricovero mezzi, uffici e impianti, anche nel rispetto della normativa vigente.

## La suddetta distanza chilometrica sarà misurata in termini di percorso stradale più breve risultante da “google maps”.

## - Dotazione minima dei seguenti macchinari, che dovranno avere la propria base operativa nel cantiere di cui al punto precedente:

## n.1 escavatore gommato con pala caricatrice anteriore e braccio posteriore (terna) non inferiore a 45 q.li;

## n.1 autocarro leggero con portata fino a 35 q.li;

## n.1 autocarro con portata tra 35 e 200 q.li;

## n.1 autocarro con piattaforma aerea a cella (cestello) su braccio telescopico omologato, per altezze fino a m 14,00 con portata utile kg 200;

## n.1 carrello idoneo al trasporto di macchine operatrici;

## n. 4 motoseghe per taglio e potatura piante;

## La dotazione minima sopra elencata non esime l’impresa ad impiegare ulteriori mezzi e attrezzature, anche di natura diversa, per garantire le lavorazioni a regola d’arte e in sicurezza secondo la normativa vigente.

## Il cantiere sopra descritto non è frazionabile in luoghi diversi, e dovrà essere costituito con tutte le attrezzature sopra elencate. Il cantiere dovrà essere perfettamente operativo e dotato delle attrezzature di cui sopra, improrogabilmente entro trenta giorni dall’aggiudicazione e prima della stipula del contratto. L’operatività del cantiere e la dotazione delle attrezzature dovranno risultare da apposito verbale redatto in contraddittorio alla scadenza del termine di cui sopra. Tutte le attrezzature dovranno essere in proprietà dell’impresa o in locazione finanziaria; parte dell’attrezzatura di cui sopra potrà essere noleggiata in via esclusiva con contratto di durata non inferiore a trentasei mesi.

## La mancata costituzione del cantiere nelle forme e nei tempi di cui sopra comporterà l’immediata risoluzione dell’affidamento e l’incameramento della cauzione; la diminuzione di operatività e di mezzi nel corso dei lavori e dei servizi, comporterà la risoluzione di diritto del contratto.

## L’offerta dovrà contenere una dichiarazione esplicita dalla quale risulti il possesso dei requisiti tecnici di cui sopra, o l’impegno a costituirli nelle forme e nei tempi sopra previsti.

## 

## Art. A.04 ESSENZIALITA’ DELLE CLAUSOLE

L’Appaltatore (inteso quale contraente dell'accordo quadro), con la partecipazione alla gara, dichiara espressamente che tutte le clausole e condizioni previste nell'accordo quadro, nel presente capitolato e in tutti gli altri documenti, che dell'accordo quadro fanno parte integrante, hanno carattere di essenzialità.

La sottoscrizione dell'accordo quadro e dei suoi allegati da parte dell’Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente accordo quadro e dei successivi contratti attuativi per quanto attiene alla loro perfetta esecuzione.

L’Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l’esecuzione dei lavori e dei servizi, la mancata conoscenza di condizioni o sopravvenienza di elementi ulteriori, a meno che tali nuovi elementi appartengano alla categoria delle cause di forza maggiore.

Ai fini della definizione degli oneri di smaltimento l’appaltatore dovrà assumersi l’onere di ridurre al massimo lo smaltimento degli scarti in discarica e prevedere sistemi di recupero del legno.

Recuperare il legno significa preservare l'ambiente che ci circonda. Poter riciclare il legno vuol dire trattare bene la materia prima, gli alberi, e ridurre l'impatto ambientale che un rifiuto legnoso abbandonato in discarica produce. A tale proposito l’appaltatore dovrà procedere attuando le linee guida della Regione Umbria “per la gestione dei residui vegetali provenienti dalla manutenzione del verde, nonché del materiale legnoso spiaggiato lungo le sponde di invasi e corsi d’acqua”.

La normativa in materia di sfalci e potature è stata oggetto di un importante intervento da parte del legislatore nazionale con la Legge 3 maggio 2019, n. 37 recante “Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione europea – Legge europea 2018” (di seguito “L. 37/2019”).

Occorre considerare a riguardo le disposizioni di cui all’art. 184 del d.lgs. 152/2006, il quale classifica i “rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali” come rifiuti urbani (art. 184, comma 2, lett. e) e i “rifiuti da attività agricole e agro-industriali, ai sensi e per gli effetti dell’art. 2135 c.c. [articolo disciplinante la figura dell’imprenditore agricolo][1]” quali rifiuti speciali (art. 184, comma 3, lett. a).

Gli sfalci e potature non sono considerati rifiuti alle seguenti condizioni: 1) siano effettuati nell’ambito delle normali pratiche colturali legate alle attività agricolo-forestali; 2) non siano pericolosi; 3) siano utilizzati in agricoltura, nella silvicoltura o per la produzione di energia da biomassa, anche al di fuori del luogo di produzione ovvero con cessione a soggetti terzi, attraverso processi o metodi che non danneggiano l’ambiente né mettono in pericolo la salute umana.

Gli interventi potranno essere anche di natura urgente, riguardanti la rimozione di stati di pericolo incombente per la pubblica incolumità (alberi pericolanti, rami penzoloni, ecc.). L’impresa è obbligata a mettere a disposizione del Servizio LL.PP., 24 ore su 24, una sede operativa come meglio specificato all’art.14 del presente Capitolato ubicata tassativamente nel Comune di TERNI onde fronteggiare tutte le situazioni che richiedano un intervento immediato, entro le 24 ore, per l’eliminazione di pericoli.

Per lo svolgimento delle attività principali, l’appaltatore si dovrà avvalere della professionalità di un tecnico abilitato all’esercizio della professione di agronomo o tecnico forestale, a garanzia della qualità del servizio reso.

Resta contrattualmente stabilito che l'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di affidare ad altre ditte prestazioni di servizio simili a quelli di cui al progetto in oggetto.

L'impresa assuntrice dei lavori dovrà curare il ricevimento in cantiere dei materiali, lo scarto ed il trasporto nei luoghi di deposito o a piè d'opera e dovrà provvedere alla loro custodia e guardiania, oltre agli altri oneri che saranno elencati.

Rimane stabilito che sarà carico dell'Impresa ogni responsabilità per smarrimenti, perdite, furti, incendi o qualsiasi eventuale danno.

L’Amministrazione si riserva il controllo e, in particolare:

* il rapporto con l’utenza in fase di richiesta di intervento;
* l'ordine all'appaltatore di eseguire sopralluoghi e riferirne i risultati, nonché di fornire preventivi e progetti finalizzati alla risoluzione dei problemi di manutenzione e riqualificazione;
* la decisione su quali interventi eseguire e l'emissione di ordini di servizio di lavoro;
* la possibilità di variare il programma dei lavori;
* la verifica delle disponibilità finanziarie residue durante il procedere dei lavori.

Gli interventi di manutenzione possono riguardare interventi di urgenza, quali alberi pericolanti, presenza di fusti, branche penzoloni a seguito di eventi imprevedibili

## CAPO II - NORME GENERALI DI CONDUZIONE DELL'APPALTO Art. A.05 - RIFERIMENTO ALLE LEGGI ED AI REGOLAMENTI

Il servizio oggetto dell'Appalto dovrà essere eseguito in base alle condizioni del presente Capitolato Specialeche fa parte integrante del Contratto.

L'Appalto è subordinato alle disposizioni delle seguenti leggi e regolamenti vigenti in materia.

L’Impresa con la sottoscrizione dell’accordo quadro conferma espressamente di essere a conoscenza del Capitolato, del Regolamento e delle Leggi e di accettare specificatamente ed incondizionatamente, anche ai fini e per gli effetti previsti dagli Articoli 1341 e 1342 C.C., tutte le norme nessuna esclusa vigenti in materia di LL.PP. che sono state o saranno emanate dai competenti Ministeri.

Oltre le leggi, decreti e regolamenti vigenti, l’Impresa è tenuta ad osservare tutte le disposizioni che regolano gli appalti dipendenti dalla Amministrazione dei LL.PP. se ed in quanto non siano modificate dal presente Capitolato e dal Contratto.

Una particolare attenzione dovrà essere riservata dall'Appaltatore al pieno rispetto delle condizioni previste dalla legge in ordine alla sicurezza degli impianti ed ai conseguenti adempimenti, in osservanza all'art. 1 della legge 5 marzo 1990, n. 46 e s.m.i. quali quelle del Decreto 22 gennaio 2008, n. 37.

− L'installazione, la trasformazione e la manutenzione degli impianti previsti da tale legge dovranno essere realizzati da soggetti a ciò abilitati ed in possesso dei requisiti tecnico professionali previsti, accertati e riconosciuti a sensi degli artt. 2-3-4 e 5 della legge medesima;

− Dovranno essere rispettate le disposizioni di cui alle norme vigenti per quanto concerne l’iter previsto per la progettazione degli impianti e garantita l'utilizzazione di materiali di qualità;

− Dovrà essere prodotta la dichiarazione di conformità degli impianti così come prescritto dalla legge, completa degli elaborati grafici "come costruito" di tutti gli impianti in almeno numero due copie, nonché dovranno essere effettuati i collaudi funzionali degli impianti da parte di tecnico a ciò abilitato, a cura e spese dell'Appaltatore.

* In merito alla ai criteri ambientali minimi CAM si applica quanto previsto dal DM 103.2020 n. 63, comunque richiamato dal Capitolato Generale ASSOVERDE preso come riferimento dalla S.A.

**Art. A.06 - PIANI DI SICUREZZA**

Nel presente Appalto si prevede che le lavorazioni, essendo normalmente riferite a interventi puntuali di manutenzione da definire volta per volta in funzione delle esigenze dell'Amministrazione, non comportino, nella generalità dei casi, né installazione di cantieri di entità superiore a 200 uomini-giorno né rischi particolari di cui all'Allegato II del DECvo n°81/2008 e s.m.i.

## Il Piano di Sicurezza Sostitutivo:

In considerazione che il cantiere per l’esecuzione dei lavori in questione non rientra tra quelli previsti dal D.Lgs n.81/2008 e s.m.i. l’impresa è tenuta a redigere a propria cura e spese, ed a trasmettere alla stazione appaltante prima della stipula del contratto il “Piano di Sicurezza Sostitutivo” in base a quanto previsto al comma 2. lettera b) dell’art. 131 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163;

L’appaltatore dovrà nominare altresì, un Direttore Tecnico di cantiere quale responsabile del rispetto del piano di sicurezza da parte di tutte le imprese impegnate nell’esecuzione dei lavori.

Il Piano di sicurezza sostitutivo forma parte integrante del contratto d’appalto.

L’impresa è comunque tenuta alla scrupolosa osservanza delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro, contenute nella normativa vigente.

## Il Piano Operativo di Sicurezza:

Redatto a cura e spese della impresa ai sensi del comma 2. lettera c) dell’art. 131 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 sarà aggiornato di volta in volta e coordinato, a cura dell'appaltatore.

Nell'ipotesi di associazione temporanea di imprese o di consorzio, detto obbligo incombe all'impresa mandataria o designata quale capogruppo.

Il Piano Operativo di Sicurezza, redatto dall'Impresa Appaltatrice, deve essere consegnato all'Amministrazione almeno 15 giorni prima della consegna lavori.

La dichiarazione dì accettazione del Piano di Sicurezza Sostitutivo ed il Piano Operativo di Sicurezza (con il piano delle misure della sicurezza fisica dei lavoratori) dovrà essere consegnato e messo a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri, prima dell'inizio dei lavori e comunque non oltre trenta giorni dalla data del verbale di consegna degli stessi.

L'eventuale mancata presentazione del Piano Operativo di Sicurezza nonché la ripetuta inosservanza delle prescrizioni contenute in detti Piano di Sicurezza Sostitutivo e Piano Operativo di Sicurezza, può costituire motivo di rescissione anticipata del contratto in danno all'Appaltatore.

In particolare, l'Impresa è tenuta ad osservare integralmente, nei riguardi dei lavoratori dipendenti, il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori, anche se l'Impresa non è aderente alle associazioni che hanno stipulato i suddetti contratti; è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'Impresa è, inoltre, obbligata ad osservare quanto segue:

* la documentazione d’avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici deve essere presentata prima dell'inizio dei lavori e comunque entro dieci giorni dalla data di consegna dei lavori;
* la trasmissione delle copie dei versamenti contributivi previdenziali ed assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, dovrà essere effettuata con cadenza quadrimestrale. Il DEC ha, tuttavia, facoltà di procedere alla verifica di tali versamenti in sede d’emissione dei certificati di pagamento;
* il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori deve essere consegnato all'Amministrazione e messo a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri e del Coordinatore della sicurezza in fase d’esecuzione, prima dell'inizio dei lavori e comunque non oltre trenta giorni dalla data del verbale di consegna degli stessi;
* l'Appaltatore aggiornerà di volta in volta e coordinerà a sua cura il piano di sicurezza per tutte le Imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere compatibili tra loro e coerenti con il piano generale, i piani specifici redatti dalle Imprese subappaltatrici;
* nell'ipotesi d’associazione temporanea d’impresa o di consorzio, detto obbligo incombe all'impresa mandataria o designata quale capogruppo;
* il Direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le Imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.
* l’Appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza a persona fornita dei requisiti d’idoneità tecnici e morali, per l’esercizio delle attività necessarie per l’esecuzione dei lavori a norma del contratto. L’Appaltatore rimane responsabile dell’operato del suo rappresentante. Il mandato deve essere conferito per atto pubblico ed essere depositato presso l’Amministrazione comunale. L’Appaltatore o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell’appalto, garantire la presenza sul luogo del lavoro. Quando lo richieda, l’Amministrazione committente, previa comunicazione all’Appaltatore, ha diritto di esigere il cambiamento immediato del suo rappresentante, senza che per ciò spetti alcuna indennità all’Appaltatore o al suo rappresentante. Eventualmente il Direttore tecnico di cantiere può coincidere con il legale rappresentante dell’Appaltatore.

## Art. A. 07 -CONOSCENZA DELLE NORME D'APPALTO

L'Appaltatore con la partecipazione alla procedura di scelta del contraente dichiara di avere preso conoscenza delle condizioni locali della viabilità e delle aree verdi della città di TERNI, delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati, i prezzi congruenti al progetto e nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto. La dichiarazione conterrà altresì l'attestazione di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

Inoltre lo stesso Appaltatore con la sottoscrizione del contratto dichiara di conoscere pienamente gli adempimenti relativi al rispetto delle norme di sicurezza nonché le particolari limitazioni da rispettare in merito ai mezzi d'opera che potranno essere usati; dichiara inoltre di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, dei tempi contrattuali predeterminati per la consegna e di tutti gli oneri particolari di cui all'art. A.14 — Oneri ed obblighi diversi a carico dell'appaltatore.

## Art. A.08 - DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore deve eleggere, nel contratto, domicilio a tutti gli effetti presso la sede dell’Amministrazione appaltante.

## Art. A.09 - DEPOSITI CAUZIONALI PROVVISORIO, DEFINITIVO ED A GARANZIA DELLA PERFETTA ESECUZIONE DELLE OPERE

* 1. Cauzione definitiva

Contestualmente alla stipula del contratto, l'esecutore delle opere è obbligato, a costituire, a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale, comunque nel rispetto della disciplina dettata dal D.Lgs. 36/2023.

Essa dovrà essere depositata in data antecedente alla data fissata del contratto a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali.

La garanzia fideiussoria potrà essere prestata anche mediante polizza fideiussoria di pari importo rilasciata da Società Assicuratrice ovvero Istituto Bancario all'uopo autorizzato e contenente la clausola di pagamento a vista in favore del Comune di TERNI, in caso d'inadempienza del soggetto appaltatore.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui innanzi dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività delle garanzie medesime entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia fideiussoria di cui innanzi è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25% dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'Appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno, e cessa di aver effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. Inoltre la clausola seguente dovrà essere riportata nel contesto della suddetta polizza fideiussoria: "La cauzione definitiva contrattuale potrà essere svincolata al rilascio del certificato del buon esito del servizio”

La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno o in parte o in tutto; in caso d'inottemperanza, la reintegrazione si effettuerà a valere su cauzione è ridotta al 50%.

Le fideiussioni bancarie o le polizze assicurative di cui innanzi dovranno possedere la firma con autentica che accerti identità personale, qualifica e potere del firmatario a rilasciare la fideiussione e/o la polizza.

Le fideiussioni bancarie o le polizze assicurative di cui innanzi dovranno essere redatte conformemente alla normativa vigente.

Quando vi sono perizie in aumento, inoltre, le cauzioni e le polizze fideiussorie dovranno essere integrate con appendici aventi la stessa forma dell’originaria.

* 1. Copertura assicurativa

Fermo restando quanto disposto dal D.Lgs. 36/2023 l'esecutore dei lavori è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, a stipulare una polizza assicurativa che copra i danni subiti dall'Amministrazione Comunale per il danneggiamento o la distruzione, totale o parziale, d'opere o impianti, anche situati sotto suolo, verificatisi durante il corso dei lavori e connessi con i lavori stessi, per una somma non inferiore all’importo a base d’appalto.

La medesima polizza deve, inoltre, assicurare l'Amministrazione comunale contro la responsabilità civile per danni causati a terzi, persone o cose, nel corso dell'esecuzione dei lavori.

La polizza assicurativa per responsabilità civile per danni causati a terzi: persone, cose, animali, deve essere stipulata per una somma assicurativa non inferiore a € 500.000,00 (Euro cinquecentomila/00); tale polizza dovrà specificatamente prevedere l'indicazione che tra le persona si intendono compresi i rappresentanti della stazione appaltante, della DEC e dei soggetti preposti all'assistenza giornaliera del collaudo.

La mancata esibizione di detta polizza, in originale o in copia autenticata, all'atto della sottoscrizione del "verbale di consegna dei lavori" costituisce "colpa gravissima" che faculta l'Amministrazione alla immediata risoluzione del contratto senza formalità alcuna e salvo, in ogni caso, il diritto di adire l'autorità giudiziaria per il risarcimento dei danni. La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del Certificato di Collaudo provvisorio e comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Le polizze assicurative di cui innanzi dovranno possedere la firma con autentica che accerti identità personale, qualifica e potere del firmatario a rilasciare la polizza.

Le polizze assicurative di cui innanzi dovranno essere redatte conformemente alla normativa vigente.

**Art. A.10 - SUB APPALTO**

# E’ ammesso nei limiti previsti dalla normativa vigente.

## Art. A.11 - RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE SUI LAVORI. PERSONALE DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore ha l'obbligo di far risiedere permanentemente sui cantieri un suo legale rappresentante con ampio mandato. Detto rappresentante dovrà essere anche autorizzato a far allontanare dalla zona dei lavori, dietro semplice richiesta verbale del Direttore dell’Esecuzione, assistenti ed operai che non riuscissero di gradimento all'Amministrazione appaltante.

L'Appaltatore è tenuto, dietro semplice richiesta da parte della Direzione dell’esecuzione e senza che questa sia tenuta a giustificare i motivi, a provvedere all'immediato allontanamento del suo rappresentante, pena la rescissione del contratto e la richiesta di rifusione dei danni e spese conseguenti. L'Appaltatore è tenuto a nominare il Direttore di cantiere nella persona di un tecnico abilitato comunicare il nominativo prima dell'inizio dei lavori.

Deve inoltre nominare il Responsabile del Servizio di prevenzione e comunicarne il nominativo prima dell'inizio dei lavori.

L 'Appaltatore dovrà mantenere la disciplina nei cantieri ed ha l'obbligo di osservare e far osservare ai dipendenti ed agli operai le leggi, i regolamenti, le prescrizioni e gli ordini ricevuti. Il Direttore dell’esecuzione potrà ordinare la sostituzione dei dipendenti e degli operai che, per insubordinazione, incapaci o grave negligenza non siano di gradimento e l'Appaltatore sarà in ogni caso responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza dei suoi dipendenti e dei suoi operai e di quelli che potrebbero essere subiti ed arrecati da terzi estranei al lavoro introdottisi nel cantiere.

## Art. A.12 - APPROVVIGIONAMENTO DEI MATERIALI. CUSTODIA DEI CANTIERI

Qualora l'Appaltatore non provveda tempestivamente all'approvvigionamento dei materiali occorrenti per assicurare a giudizio insindacabile dell'Appaltante l'esecuzione dei lavori entro i termini stabiliti dal contratto, l'Appaltante stesso potrà, con semplice ordine di servizio, diffidare l'Appaltatore a provvedere a tale approvvigionamento entro un termine perentorio. Scaduto tale termine infruttuosamente, l'Appaltante potrà provvedere senz'altro all'approvvigionamento dei materiali predetti, nelle quantità e qualità che riterrà più opportune, comunicandone all'Appaltatore, precisando la qualità, le quantità ed i prezzi dei materiali e l'epoca in cui questi potranno essere consegnati all'Appaltatore stesso.

In tal caso detti materiali saranno senz'altro contabilizzati a debito dell'Appaltatore, al loro prezzo di costo a piè d'opera, maggiorato dell'aliquota del 5% (cinque per cento) per spese generali dell’Appaltante, mentre d'altra parte continueranno ad essere contabilizzati all'Appaltatore ai prezzi di contratto.

Per effetto del provvedimento di cui sopra l'Appaltatore è senz'altro obbligato a ricevere in consegna tutti i materiali ordinati dall'Appaltante e ad accettarne il relativo addebito in contabilità, restando esplicitamente stabilito che, ove i materiali così approvvigionati risultino eventualmente esuberanti al fabbisogno, nessuna pretesa od eccezione potrà essere sollevata dall'Appaltatore stesso che in tal caso rimarrà proprietario del materiale residuato. L'adozione di siffatto provvedimento non pregiudica in alcun modo la facoltà dell'Appaltante di applicare in danno dell' Appaltatore, se del caso, gli altri provvedimenti previsti nel presente Capitolato o dalle vigenti leggi.

L'eventuale custodia dei cantieri installati per la realizzazione d'opere pubbliche deve essere affidata a persone provviste della qualifica di guardia particolare giurata.

## Art. A.13 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri qui appresso indicati che si intendono compensati nei prezzi dei lavori di cui al precedente art. A.02 ed all'elenco prezzi:

1. l'istituzione nella città di TERNI, oltre che nel luogo della sede sociale, di un Ufficio-recapito munito di telefono e di personale preposto alla ricezione di "ordini" durante le ore lavorative, nonché di segreteria telefonica, funzionante nelle ore serali e giorni festivi.
2. l'indicazione di un recapito telefonico cellulare per conferire in casi eccezionali e per eventuali richieste di interventi urgenti ed indilazionabili nelle ore serali e giorni festivi;
3. tutte le spese di contratto come spese di registrazione del contratto, diritti e spese contrattuali, contributi a favore delle Casse degli Ordini Professionali, ed ogni altra imposta inerente ai lavori, ivi compreso il pagamento dei diritti dell'U. T. C., se ed in quanto dovuti a sensi dei regolamenti comunali vigenti;
4. le spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità agli operai, alle persone addette ai lavori ed ai terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni responsabilità ricadrà, pertanto, sull'Appaltatore, con pieno sollievo tanto dell'Appaltante quanto del personale da esso preposto alla direzione e sorveglianza;
5. le spese per esperienze, saggi e prelievi, preparazione ed invio di campioni di materiali da costruzione forniti dall'Appaltatore agli istituti autorizzati di prova indicati dall'Amministrazione appaltante; dei campioni potrà essere ordinata la conservazione nell'ufficio della direzione dei lavori o nel cantiere, munendoli di suggelli a firma del DEC e dell'Appaltatore nei modi più adatti a garantire la autenticità;
6. tutti gli oneri rivenienti da procedure tecnico-amministrative ed economiche per il rilascio di Occupazione di suolo pubblico, ecc;
7. Nomina, prima dell'inizio dei lavori, del Direttore tecnico di cantiere, che per tutta la durata dei lavori dovrà sovrintendere alla direzione del cantiere per l'Impresa, il cui nominativo dovrà essere comunicato al DEC al momento della consegna lavori unitamente all'apposita dichiarazione del direttore tecnico di cantiere di accettazione dell'incarico;
8. L'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, invalidi e vecchiaia, contro la tubercolosi, e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto. Resta stabilito che in caso di inadempienza, sempre che sia intervenuta denuncia da parte delle competenti autorità, l'Amministrazione procederà ad una detrazione dalla rata d'acconto nella misura del 20 % se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero si procederà alla sospensione del pagamento del saldo se i lavori sono ultimati, ferma l'osservanza delle norme che regolano lo svincolo della cauzione e delle ritenute regolamentari. Sulla somma detratta non saranno per qualsiasi titolo corrisposti interessi;
9. E’ fatto obbligo all’Impresa e, per suo tramite alle Imprese subappaltatrici, di trasmettere all’Amministrazione Comunale periodicamente copia dei versamenti contributivi e previdenziali assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.
10. La riparazione o il rifacimento di eventuali danni che in dipendenza dell'esecuzione dei lavori vengano arrecati a proprietà pubbliche e/o private o a persone, sollevando l'amministrazione appaltante, la DEC ed il personale di assistenza e di sorveglianza da qualsivoglia responsabilità,; il risarcimento dei danni comunque arrecati dall'Impresa agli edifici dell'Amministrazione ed ai relativi spazi a verde nella misura che sarà fissata a giudizio insindacabile dell'Amministrazione stessa;
11. Tutti i componenti del personale devono essere preparati e muniti dei titoli professionali adeguati al tipo di lavoro da eseguire. In caso contrario la Stazione Appaltante chiederà l'immediato allontanamento del personale non idoneo e la sua sostituzione. Il personale preposto ai lavori di manutenzione deve effettuare le vaccinazioni obbligatorie per legge;
12. Tutti i componenti del personale in servizio dell'Impresa appaltatrice dovranno indossare appositi abiti da lavoro ed accessori in conformità alle norme antinfortunistiche in vigore; inoltre, il personale in servizio dovrà essere identificabile mediante la costante e ben visibile esposizione di una targhetta di identificazione o mediante l'uso di divise di tipologia e caratteristiche uguali fra tutti i membri del personale medesimo. La ditta appaltatrice deve garantire l'idoneità e correttezza dei dipendenti, assumendo a proprio carico ogni eventuale danno o molestia che, nel corso dei lavori, possano derivare a persone e cose da fatti, colpe, negligenza o difetti dei dipendenti medesimi, adottando di propria iniziativa tutti i provvedimenti e le cautele atte ad evitare danni alle persone ed alle cose.
13. L’esecuzione degli interventi deve essere svolta dall’Impresa non solo nel rispetto delle norme vigenti, ma anche delle indicazioni e prescrizioni contenute negli atti che fanno parte integrante del contratto;
14. L’esecuzione di qualsiasi lavorazione, salvo i casi esclusi a norma del presente capitolato, dovrà comunque essere preceduta dalla approvazione da parte della DEC.;
15. L’Impresa dovrà utilizzare in cantiere esclusivamente copie autentiche dei documenti che fanno parte del contratto;
16. E a carico dell'Impresa l'onere delle attrezzature e dei mezzi d'opera necessari all'effettuazione di tutte le operazioni di manutenzione previste nel presente contratto e quelle non menzionate o che, comunque, rientrano nell'attività specifica di difesa e conservazione del verde pubblico. Le attrezzature dovranno essere sottoposte ai

collaudi previsti dalle leggi vigenti e nel caso di utilizzo di piattaforma aerea, quest'ultima dovrà consentire uno sbraccio di altezza adeguata alle dimensioni degli alberi;

1. La DEC potrà vietare l'uso di macchine o attrezzi ritenuti a suo insindacabile giudizio pericolosi per il pubblico;
2. La sostituzione di eventuali alberi irrimediabilmente danneggiati dall'Appaltatore a seguito di azioni meccaniche dovute al modo di esecuzione dei lavori sarà a carico dello stesso;
3. La sostituzione immediata delle piante morte per mancato attecchimento, o per mancata o insufficiente manutenzione con nuove piante di uguali caratteristiche;
4. La manutenzione di tutti gli interventi eseguiti, nel periodo che intercorrerà dalla loro ultimazione sino al collaudo definitivo. Tale manutenzione comprende tutti i lavori di riparazione dei danni che si verificassero alle opere eseguite e quanto occorre per dare all’atto del collaudo le opere stesse in perfetto stato, rimanendo esclusi solamente i danni prodotti da forza maggiore e sempre che l’Appaltatore ne faccia regolare denuncia nei termini prescritti dall’art.24 del capitolato Generale;
5. Evitare di intralciare la circolazione del traffico veicolare;
6. Collocare, ove necessario, durante le ore di lavoro, transenne, cartelli e segnalazioni varie atte a garantire la pubblica incolumità che siano in regola con le vigenti norme sulla circolazione stradale;
7. Evitare ingombro di suolo pubblico non strettamente necessario per l'esecuzione dei lavori;
8. I lavori dovranno essere effettuati nella stagione tecnicamente opportuna, e comunque, secondo le specifiche ed esclusive direttive della DEC.;
9. In nessun momento gli attrezzi di lavoro dovranno essere lasciati incustoditi;
10. E' fatto assoluto divieto all'Impresa di bruciare qualsiasi materiale di risulta sul posto di lavoro;
11. A ritirare in giornata, con mezzi propri, ed a condurre agli impianti di compostaggio autorizzati, a qualunque distanza e località prevista dalla normativa vigente (Leggi, decreti, regolamenti, ordinanze), a propria cura e spese, tutto il materiale di risulta proveniente dai lavori, nonché a lasciare libero e perfettamente pulito lo spazio occupato nella sede di lavoro. E', inoltre, obbligata a tenere una scrupolosa pulizia quotidiana dei locali, delle aree e della via di transito del cantiere, col personale necessario, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto eventualmente lasciati da altre ditte nonché delle scale, dei passaggi, di tutte le aree impegnate per l'esecuzione dei lavori stessi. Ad effettuare gli interventi di irrigazione delle alberature stradali messe a dimora e delle aree a verde non fornite di idranti, con autobotti a cura e spese della Impresa Appaltatrice;
12. Ad utilizzare materiali rispondenti ai requisiti prescritti ed al giudizio insindacabile della DEC sulla loro idoneità. A tal proposito si evidenzia che la DEC si riserva comunque la facoltà di effettuare, contestualmente all'impresa appaltatrice, visite ai vivai di provenienza allo scopo di scegliere le piante; si riserva quindi la facoltà di scartare quelle piante non rispondenti alle caratteristiche indicate nel presente Capitolato e nell'Elenco Prezzi, in quanto non conformi ai requisiti fisiologici e fitosanitari che garantiscono la buona riuscita dell'impianto, o che non ritenga comunque adatte alla sistemazione da realizzare;
13. A provvedere allo smaltimento dei rifiuti derivanti dalle operazioni di manutenzione del verde, in ottemperanza al

DEC 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni ed in ottemperanza a tutte le leggi, decreti, regolamenti, ordinanze vigenti in materia ed a quelli entrati in vigore nel corso dell'appalto. L'impresa, comunque, si obbliga a produrre alla DEC copia del formulario debitamente vidimato dall'impianto di compostaggio abilitato a tale servizio.

1. Ad adottare, durante l'esecuzione dei lavori, tutti i provvedimenti necessari per prevenire gli infortuni, anche nel pieno rispetto del D.P.C.M. n.55/91 e del D.Leg. 626/94 e D.lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, sollevando da ogni responsabilità civile e penale il personale della DEC; a tale scopo l'Appaltatore dovrà tempestivamente comunicare per iscritto alla DEC e all'Amministrazione il nominativo del Direttore Tecnico responsabile di cantiere per il rispetto delle suddette norme antinfortunistiche;
2. Ad eseguire una serie di fotografie, nel numero e nelle dimensioni che verranno richieste dalla DEC, riproducenti le fasi più caratteristiche dei lavori;
3. A comunicare alla DEC, mediante relazione scritta, tutti i dati relativi alle lavorazioni eseguite, indicando in dettaglio le superfici trattate, la manodopera, i materiali e le attrezzature impiegati nel cantiere e quanto altro venga richiesto dalla DEC;
4. L'Impresa assuntrice dei lavori è tenuta a mettersi in contatto giornalmente con i tecnici della DEC, al fine di predisporre i tempi e le località di intervento e per ricevere eventuali nuovi ordini in caso di priorità;
5. Segnalare immediatamente alla DEC eventuali situazioni di pericolo che dovessero manifestarsi nelle aree per la presenza di piante pericolanti, pozzetti o altre strutture danneggiate che potrebbero costituire pericolo per la pubblica incolumità. Le superfici dovranno essere prontamente segnalate con cavalletti, nastro e quant'altro necessario per evitare l'accesso del pubblico nelle zone soggette a pericolo ed in attesa delle disposizioni che verranno impartite dalla DEC. L'Impresa è tenuta, per tutta la durata dell'appalto, a segnalare rotture o anomalie di qualsiasi genere a carico delle aree verdi oggetto dell'appalto;
6. Sono a totale carico dell'Impresa tutti gli oneri organizzativi e i relativi costi per l' eventuale disattivazione di linee elettriche o di illuminazione o di altre reti tecnologiche, da parte delle relative aziende;
7. L'esecuzione, presso gli Istituti incaricati, di tutte le esperienze e saggi che verranno in ogni tempo ordinati dalla Direzione dei lavori, sui materiali impiegati o da impiegarsi nella costruzione, in correlazione a quanto prescritto circa l'accettazione dei materiali stessi. Dei campioni potrà essere ordinata la conservazione nel competente ufficio direttivo munendoli di suggelli a firma del DEC e dell'Impresa nei modi più adatti a garantirne l'autenticità;
8. La fornitura e manutenzione di cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro venga specificatamente indicato dalla Direzione dei lavori, a scopo di sicurezza;
9. L'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 sulle "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successivi decreti di attuazione;
10. L'adozione, nella esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica in data 7 gennaio 1956,

n. 164 e di tutte le norme in vigore in materia di infortunistica;

1. Tutte le spese di contratto, come spese di registrazione del contratto, diritti e spese contrattuali, contributi a favore della Cassa per gli ingegneri ed architetti, ed ogni altra imposta inerente ai lavori, ivi compreso il pagamento dei diritti dell'U T.C., se ed in quanto dovuti ai sensi dei regolamenti comunali vigenti;
2. Per tutta la durata dell'appalto l'Impresa dovrà far conoscere per iscritto il nominativo di un proprio dipendente di fiducia per il ritiro giornaliero degli ordinativi di lavoro e per disporre con la massima rapidità i lavori urgenti di cui all'art. A.23 (Ordinativi dei singoli lavori).

***Qualora l'appaltatore non provvedesse a tali adempimenti, sarà passibile di una penale di € 150,00 (Euro centocinquanta / 00) per ogni giorno di inadempienza, da applicarsi dalla DEC, mediante detrazione diretta dalla contabilità;***

Inoltre si stabilisce che:

1. resta contrattualmente stabilito che l'Amministrazione Appaltante si riserva la facoltà di indire apposite gare per lavori da effettuare nelle Piazze o nelle strade alberate o aree a verde oggetto dell'appalto o all'esterno, in adiacenza di esse. In tale evenienza, l'Impresa assuntrice dei lavori dovrà curare il ricevimento in cantiere dei materiali, lo scarico ed il trasporto nei luoghi di deposito o a piè d'opera,
2. Considerando che l'Amministrazione appaltante potrebbe eseguire direttamente, ovvero per mezzo di altre ditte, lavori non compresi nel presente appalto, l'Impresa dovrà permettere (su autorizzazione scritta della DEC) il libero accesso agli impianti a verde ed il passaggio nelle aree oggetto del presente Appalto, al personale addetto di qualsiasi altra ditta o impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto, ed alle maestranze che eventualmente eseguiranno lavori direttamente per conto dell'Amministrazione appaltante.

Dovrà inoltre concedere (soltanto a richiesta della Direzione dei Lavori), l'uso parziale o totale - da parte delle suddette maestranze e del personale di altre ditte - degli impianti, per tutto il tempo occorrente all'esecuzione di tali lavori.

La mancata ottemperanza dell'Appaltatore alle precedenti disposizioni sarà considerata grave inadempienza contrattuale.

Quando l'Appaltatore non adempia a tutti questi obblighi, la Stazione Appaltante sarà in diritto previo avviso dato per iscritto, e restando questo senza effetto, entro il termine fissato nella notifica di provvedere direttamente alla spesa necessaria, disponendo il dovuto pagamento a carico dell'Appaltatore. In caso di rifiuto o di ritardo di tali pagamenti da parte dell'Appaltatore, essi saranno fatti d'ufficio e l'Appaltante recupererà la spesa sostenuta dal successivo acconto.

## Sarà applicata una penale pari al 10 % sull'importo dei pagamenti derivati dal mancato rispetto agli obblighi sopra descritti nel caso che ai pagamenti stessi debba provvedere l'Appaltante.

**Tale penale sarà ridotta del 5 % qualora l'Appaltatore ottemperi all'ordine di pagamento entro il termine fissato nell'atto di notifica.**

L'Appaltatore ha l'obbligo, prima dell'inizio dei lavori, di verificare sui luoghi tutte le misurazioni previste nel progetto e, nel caso riscontrasse differenze, di segnalarlo alla DEC in modo da dare la possibilità di predisporre la eventuale variante in tempo utile, rispetto ai tempi dell'appalto, senza che ciò comporti la necessità di sospendere i lavori.

## Art. A.14 - DANNI DI FORZA MAGGIORE

I danni riconosciuti esclusivamente di forza maggiore perché provocati da eventi eccezionali saranno compensati all'Appaltatore ai sempre che i lavori siano stati misurati ed iscritti a libretto.

Spetta all'appaltatore provare che il danno verificatosi sia dovuto esclusivamente all'eccezionalità dell'evento e dimostrare la diligenza avuta in corso d'opera perché non si verificasse il danno lamentato.

Pertanto l'appaltatore non potrà sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti che dovessero rimanere inalterate sino a che non sia stato eseguito l'accertamento dei fatti.

Nessun compenso però sarà dovuto per danni prodotti da forza maggiore, quando essi siano imputabili anche alla negligenza dell'appaltatore o delle persone delle quali è tenuto a rispondere e che non abbiano osservato le regole d'arte o le prescrizioni della direzione dei lavori.

## Art. A.15 - RESPONSABILITÀ ED ADEMPIMENTI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è tenuto ad osservare, nei confronti dei propri dipendenti, il trattamento economico e normativo previsto dai contratti di lavoro nella località e nel periodo cui si riferiscono i lavori e risponde in solido dell'applicazione delle norme anzidette anche da parte di sub-appaltatori. Sarà suo obbligo adottare, nell'esecuzione dei lavori, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operai.

Rimane stabilito che egli assumerà ogni ampia responsabilità sia civile sia penale nel caso d'infortuni, sollevando da tali responsabilità il personale preposto alla Direzione e sorveglianza.

L’Appaltatore è tenuto inoltre a trasmettere all’Amministrazione appaltante:

* La documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici, ivi inclusa la Cassa edile, prima dell’inizio dei lavori e comunque entro 30 giorni dalla data del verbale di consegna.
* Le copie dei versamenti dei contributi previdenziali ed assicurativi, nonché quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, con cadenza quadrimestrale o all’atto della emissione dei singoli stati di avanzamento, se richiesti dal DEC, sia relativi alla propria impresa, sia relativi a quelle subappaltatrici.
* Entro 30 gg. dall’aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori, l’Appaltatore dovrà presentare il piano della sicurezza operativo. Tale documento è un elaborato contrattuale ed il suo mancato rispetto può costituire motivo di rescissione contrattuale. Nel caso di affidamento ad associazione di imprese o consorzio, tale obbligo incombe sull’impresa mandataria o capogruppo. Nessun maggior compenso o dilazione del tempo contrattuale potrà essere riconosciuto se conseguente alle modifiche di cui sopra o per l’effetto D.Lgs. n° 81/2008. La responsabilità circa il rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nei lavori farà carico al direttore tecnico di cantiere.

## Art. A.16 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

Nel prezzo devono intendersi comprese tutte le opere e le prestazioni necessarie al raggiungimento delle finalità dell'Appalto, realizzato dall'Appaltatore anche per quelle prestazioni o interventi che non fossero eventualmente specificati negli atti contrattuali. S'intendono compresi, inoltre, il pagamento delle tasse e l'accollo d'altri oneri per concessioni comunali, nonché l'assolvimento d'ogni tassa presente e futura relativa ai materiali ed ai mezzi d'opera da impiegarsi. Conseguentemente l'Appaltatore dichiara, e specificatamente sottoscrive, di aver preso perfetta e completa visione dei luoghi oggetto dell'Appalto, e conseguentemente d'avere piena e completa contezza degli oneri derivanti in relazione agli obblighi contrattuali, alle pertinenze, alle accessibilità, alle servitù ed alle limitazioni, e

pertanto dichiara che nella formulazione dell'offerta ha tenuto in debito conto sia quanto sopra descritto, sia la valutazione economica dei tempi, degli oneri generali, delle penalità, degli obblighi, delle circostanze di fatto che possono influire sull'onerosità dei lavori, e su quant'altro necessario al raggiungimento degli obiettivi d'Appalto.

Si richiama l'attenzione sul fatto che i lavori si eseguiranno sempre in aree che rimangono permanentemente destinate al pubblico, e nelle quali si svolgono attività che non potranno essere interrotte a causa dei lavori di ripristino, riqualificazione o di manutenzione.

Per questo disagio l'Impresa dichiara che sono da considerarsi compresi nel prezzo dell'appalto i particolari oneri che graveranno, per la prestazione delle opere provvisionali, per la sicurezza dei terzi e per tutto ciò che sarà necessario per i lavori di manutenzione ordinaria oggetto del presente Capitolato.

## Art. A.17 - ANTICIPAZIONI ALL'APPALTATORE

Opera nel rispetto della normativa di settore.

L’erogazione dell’anticipazione è subordinata alla costituzione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all’anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell’anticipazione secondo cronoprogramma dei lavori. L’importo della garanzia viene gradualmente e automaticamente ridotto nel corso dei lavori in rapporto al progressivo recupero dell’anticipazione da parte della Stazione Appaltante

Il mancato rispetto dei tempi contrattuali determina la decadenza dall’anticipazione; sulle somme restituite sono dovuti gli interessi a tasso legale a decorrere dalla data di erogazione dell’anticipazione.

## Art. A.18 - DURATA GIORNALIERA DEI LAVORI. LAVORO STRAORDINARIO E NOTTURNO

L'orario giornaliero dei lavori sarà quello stabilito dal contratto collettivo valevole nel luogo dove i lavori sono compiuti, ed in mancanza, quello risultante dagli accordi locali e ciò anche se l'Appaltatore non sia iscritto alle rispettive organizzazioni dei datori di lavoro.

Non è consentito fare eseguire dagli operai un lavoro maggiore di dieci ore su ventiquattro.

All'infuori dell'orario normale - come pure nei giorni festivi - l'Appaltatore non potrà a suo arbitrio far eseguire lavori che richiedano la sorveglianza da parte degli agenti dell'Appaltante; se, a richiesta dell'Appaltatore, la DEC autorizzasse il prolungamento dell'orario, l'Appaltatore non avrà diritto a compenso od indennità di sorta, ma sarà invece tenuto a rimborsare all'Appaltante le maggiori spese d'assistenza.

## Art. A.19 - CONTROVERSIE

Ogni controversia tra l'Amministrazione appaltante e l'Impresa sarà risolta in linea amministrativa nei modi e nei termini tassativamente prescritti dall'art. 240 del Dlgs 12 aprile 2006.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

## CAPO III - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO Art. A.20 - ORDINATIVI o APPLICATIVI DELL’ACCORDO QUADRO

L'impresa, per dare inizio ad ogni intervento, dovrà preventivamente ricevere disposizione per iscritto dal DEC mediante appositi ordinativi numerati progressivamente, nei quali saranno dettagliatamente indicati i lavori da eseguire e sarà fissato il termine entro il quale dovranno essere ultimati i lavori stessi.

Non saranno pagati i lavori che eccederanno quelli particolareggiatamente ordinati come su detto e quelli ordinati in corso d'opera dalla DEC.

Pertanto, nel caso che all'atto esecutivo sorgesse la necessità di eseguire lavori in quantità maggiore di quella ordinata, dovrà esserne informata la DEC per effettuare un sopralluogo e per apportare l'eventuale variante per iscritto all'ordinativo.

L'Appaltatore dovrà ritirare gli ordinativi dei lavori presso gli Uffici della DEC personalmente o a mezzo di persona di sua fiducia di cui all'art. A.12 (Rappresentante dell'Appaltatore sui lavori. Personale dell'Appaltatore), firmandone copia in segno di ricevuta.

Gli ordinativi saranno restituiti, dalla Impresa alla DEC, entro 10 giorni dalla data di ultimazione dei lavori come indicato in calce agli ordinativi medesimi, unitamente al consuntivo dei lavori eseguiti. Il consuntivo sarà analitico e perfettamente esaustivo, compilato su idonei modelli e riferente per i singoli "articoli di elenco prezzi" (ordinati progressivamente) il relativo e dettagliato computo metrico con il preciso riferimento all'ubicazione di ciascuna misura e con la raffigurazione grafica di scavi, strutture, condotte, e di ogni altra fornitura o lavorazione, con particolare riguardo per ciò che non è a vista.

La DEC si riserva la facoltà di respingere, sia in sede di accettazione sia di verifica, consuntivi non conformi alle prescrizioni di cui al comma precedente.

L'Amministrazione si riserva di provvedere direttamente all'esecuzione od al completamento dei lavori non tempestivamente eseguiti, addebitando all'Impresa inadempiente anche la maggiore spesa sostenuta ed eventuali danni.

Per l'esecuzione dei lavori di natura urgente, la cui immediata esecuzione è necessaria per evitare o ridurre danni a persone e a cose, spetta all'Impresa l'obbligo del più rapido ed adeguato intervento dietro semplice comunicazione verbale anche telefonica della DEC, prescindendo, in questo caso, da quanto disposto al primo comma del presente articolo. Tali lavori dovranno essere iniziati al massimo entro sei ore dalla comunicazione.

Anche per i lavori di natura urgente vale la disposizione su descritta per l'immediata esecuzione diretta dei lavori in danno in caso di inadempienza.

## Art. A.21 - DISPOSIZIONI RELATIVE AI PREZZI A MISURA.

I prezzi unitari in base ai quali saranno pagate le prestazioni sono quelli afferenti al prezziario di riferimento sui quali verrà applicato il ribasso offerto in sede di procedura di scelta del contraente e che saranno da riferimento per gli applicativi dell’accordo quadro.

I prezzi compensano:

1. circa i materiali, ogni spesa, nessuna eccettuata (per fornitura, trasporto, dazi e l'eventuale imposta di consumo, se dovuta, cali, perdita, sprechi, ecc.), che venga sostenuta per fondi pronti all'impiego, a piede di qualunque opera;
2. circa gli operai e mezzi d'opera, ogni spesa per dotare le maestranze medesime di attrezzi ed utensili professionali, nonché per premi di assicurazioni sociali, per l'illuminazione dei cantieri in caso di lavoro notturno, ecc. Anche per questa categoria di prezzi si applicherà il ribasso d'asta;
3. circa i noli, ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e mezzi pronti al loro uso;
4. circa i lavori a misura, tutte le spese per forniture, lavorazioni, mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie, indennità di cave, di passaggi, di deposito, di cantiere, di occupazione temporanea ed altra specie, mezzi d'opera provvisionali, carichi, trasporti e scarichi in ascesa o discesa, ecc. e per tutto quanto occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. S'intende compreso nei prezzi stessi ogni compenso per gli tutti oneri diretti ed indiretti che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente richiamati nei vari articoli, nell'elenco dei prezzi del presente Capitolato;
5. circa gli oneri della Sicurezza. Ai fini della valutazione dell'incidenza di detti oneri, si individua nella percentuale del 5% (5 per cento) del prezzo unitario lordo della singola lavorazione l'importo da non assoggettare a ribasso. Pertanto da ogni prezzo unitario (PU) sarà dedotta l'aliquota SCS degli oneri della sicurezza.

Ai prezzi, al netto degli oneri della sicurezza calcolati come alla precedente lettera e), va comunque applicato il ribasso d'asta pattuito.

I prezzi medesimi per lavori a misura ed a corpo, diminuiti del ribasso offerto, si intendono accettati dall'Appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza, a suo totale rischio.

Per l'eventuale esecuzione di categorie di lavori non previste e per le quali non siano stati convenuti i prezzi corrispondenti si procederà al concordamento dei nuovi prezzi con le norme di cui all’art. 163 del Regolamento n. 207/2010.

## Art. A.22 - ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI E PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Il programma dei lavori e l'individuazione delle fasi di cantierizzazione dovranno comunque rispettare il Piano Operativo della Sicurezza e gli obiettivi degli elaborati allegati al contratto e dovranno essere approvati, ai sensi del 5° comma dell'art.100 del D.Lgs. n. 81/2008 dalla DEC

Nel rispetto di quanto sinora esposto l'Appaltatore avrà la facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché, a giudizio della Direzione, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'Appaltante, pertanto, alla consegna dei lavori, l'Appaltatore dovrà predisporre e consegnare alla DEC il programma esecutivo dei lavori, rielaborato in funzione della propria organizzazione aziendale. Il programma esecutivo dei lavori, mentre non vincola l'Appaltante che potrà ordinare modifiche anche in corso d'attuazione, è invece impegnativo per l'Appaltatore che ha l'obbligo di rispettare il programma d'esecuzione.

La mancata osservanza delle disposizioni del presente articolo dà facoltà all'Appaltante di non stipulare o di risolvere il contratto per colpa dell'Appaltatore.

L'Appaltante si riserverà il diritto di stabilire l'esecuzione di un determinato lavoro entro un congruo termine perentorio e di disporre altresì lo sviluppo dei lavori nel modo che riterrà più opportuno in relazione alle esigenze dipendenti dall'esecuzione delle altre opere ed alla consegna delle forniture escluse dall'appalto, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi e farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

## Art. A.23 - TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE. SOSPENSIONI. PROROGHE. PENALITA' - Scioglimento dell’accordo quadro – Esecuzione d’ufficio dei lavori e dei servizi – Fusioni e conferimenti.

Il tempo utile per l'esecuzione è fissato in giorni 20 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ogni applicativo o ordine.

L’Amministrazione, qualora lo ritenesse opportuno, con comunicazione all’Impresa antecedente di almeno 10 giorni la scadenza contrattuale, potrà richiedere all’Appaltatore di prolungare l’appalto oltre la scadenza, alle medesime condizioni dell’appalto scaduto e comunque nei limiti dell’importo approvato nel quadro economico di aggiudicazione.

Il tempo utile per l'esecuzione di ciascun intervento sarà stabilito dalla DEC in giorni naturali, successivi e continui con decorrenza dalla ricezione dell'ordinativo da parte dell’Appaltatore.

L'ultimazione di ogni intervento sarà tempestivamente comunicata alla Direzione dei Lavori che la accerterà mediante sopralluogo in contraddittorio dandone atto sul relativo consuntivo. La penale pecuniaria per ogni giorno di ritardo sul termine stabilito sull'ordinativo, ai sensi dell'art. 22 del Capitolato Generale, è stabilita nella misura dello 0,3%o (dicesi zero virgola tre per mille) dell'importo del singolo ordinativo; la penale sarà annotata dal DEC nel registro di contabilità e potrà essere computata a debito dell'impresa anche negli stati d'avanzamento.

L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, in tal caso si procede con la risoluzione del contratto.

Eventuali sospensioni derivanti per omissioni e/o irregolarità da parte dell'Appaltatore in tema d'osservanza dei DECvo n° 81/2008, non daranno a quest'ultimo alcun titolo per avanzare richieste di modifica dei programmi o dei termini contrattuali.

La data d'ultimazione risulterà dal relativo certificato.

La risoluzione del contratto trova applicazione dopo la formale messa in mora dell'Appaltatore con assegnazione di un termine per compiere i lavori ed in contraddittorio con il medesimo Appaltatore.

Nel caso di risoluzione del contratto la penale è computata sul periodo determinato sommando il ritardo accumulato dall'Appaltatore rispetto al programma esecutivo dei lavori ed il termine assegnato dal DEC per compiere i lavori con la messa in mora precedentemente descritta.

Sono dovuti ed a carico dell'Appaltatore i danni subiti dalla stazione appaltante in seguito alla risoluzione del contratto.

L’Amministrazione appaltante ha facoltà di risolvere i singoli contratti attuativi dell’accordo quadro e lo stesso accordo durante il periodo di sua efficacia oltre ai casi e alle modalità previste dall’art. 108 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., e anche nei seguenti casi:

a) frode nell’esecuzione dei lavori o dei servizi;

b) inadempimento alle disposizioni del Direttore dei lavori e/o del direttore dell’esecuzione dei servizi riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;

c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell’esecuzione dei lavori o dei servizi;

d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;

e) sospensione dei lavori o dei servizi o mancata ripresa degli stessi da parte dell’Appaltatore senza giustificato motivo;

f) rallentamento dei lavori o dei servizi, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori o dei servizi nei termini previsti dal contratto;

g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;

h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell’opera;

i) nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. o ai piani di sicurezza di cui agli articoli del presente capitolato, integranti l’accordo quadro, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal coordinatore per la sicurezza.

Il contratto è altresì risolto in caso di perdita da parte dell’appaltatore, dei requisiti per l’esecuzione dei lavori o dei servizi, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

L’Amministrazione appaltante intende inoltre avvalersi della facoltà di sciogliere unilateralmente i singoli contratti attuativi dell'accordo quadro e lo stesso accordo in qualunque momento e per qualunque motivo ai sensi delle disposizioni presenti nell’art. 1671 c.c. e dell’art. 109 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Nei casi di rescissione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante è fatta all’Appaltatore nella forma dell’ordine di servizio o di PEC, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l’accertamento dello stato di consistenza dei lavori o dei servizi, con un preavviso non inferiore a 20 giorni.

In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dalla Stazione appaltante si fa luogo, in contraddittorio fra il Direttore dei lavori e/o fra il direttore dell’esecuzione dei servizi e l’Appaltatore o suo rappresentante ovvero, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza dei lavori o dei servizi, all’inventario dei materiali, delle attrezzature e dei mezzi d’opera esistenti in cantiere, nonché, nel caso di esecuzione d’ufficio, all’accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi d’opera debbano essere mantenuti a disposizione della Stazione appaltante per l’eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.

Nei casi di rescissione del contratto e di esecuzione d’ufficio, come pure in caso di fallimento dell’Appaltatore, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione della Stazione appaltante, nel seguente modo:

a) ponendo a base d’asta del nuovo appalto l’importo lordo dei lavori o dei servizi di completamento da eseguire d’ufficio in danno, risultante dalla differenza tra l’ammontare complessivo lordo dei lavori o dei servizi posti a base d’asta nell’appalto originario, eventualmente incrementato per perizie in corso d’opera oggetto di regolare atto di sottomissione o comunque approvate o accettate dalle parti, e l’ammontare lordo dei lavori o dei servizi eseguiti dall’appaltatore inadempiente medesimo;

b) ponendo a carico dell’Appaltatore inadempiente:

1) l’eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo appalto per il completamento dei lavori o dei servizi e l’importo netto degli stessi risultante dall’aggiudicazione effettuata in origine all’Appaltatore inadempiente;

2) l’eventuale maggiore costo derivato dalla ripetizione della gara di appalto eventualmente andata deserta, necessariamente effettuata con importo a base d’asta opportunamente maggiorato;

3) l’eventuale maggiore onere per la Stazione appaltante per effetto della tardata ultimazione dei lavori o dei servizi, delle nuove spese di gara e di pubblicità, delle maggiori spese tecniche di direzione, assistenza, contabilità e collaudo dei lavori o dei servizi, dei maggiori interessi per il finanziamento dei lavori o dei servizi, di ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato, conseguente alla mancata tempestiva utilizzazione delle opere alla data prevista dal contratto originario.

La cessione di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi all’Impresa esecutrice dei lavori e servizi (art. 106, comma 1, lettera d), punto 2) non produrranno singolarmente effetto nei confronti dell’Amministrazione aggiudicatrice fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall’avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto nei confronti di essa alle comunicazioni previste dall’art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187 e non abbia documentato il possesso dei requisiti di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Nei sessanta giorni successivi, l’Amministrazione potrà opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove, in relazione alle comunicazioni di cui sopra, non risultino sussistere alcuno dei divieti previsti dall'art. 64 del D.Lgs. 159/2011.

Ferme restando le ulteriori previsioni legislative vigenti in tema di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale, decorsi i sessanta giorni senza che sia intervenuta opposizione, gli atti di cui al citato art. 106, comma 1, lettera d), punto 2) produrranno, nei confronti delle amministrazioni aggiudicatrici, tutti gli effetti loro attribuiti dalla legge.

## Art. A.24 - PREMIO DI ACCELERAZIONE

Non è previsto il premio di accelerazione.

## Art. A.25 – PAGAMENTI IN ACCONTO E A SALDO

I pagamenti avvengono per Stati d'Avanzamento Lavori, mediante emissione del Certificati di Pagamento ogni volta che i lavori eseguiti, contabilizzati al netto del ribasso d'asta, comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza, raggiungano un importo non inferiore a € 30.000 (trentamila), al netto delle ritenute.

La contabilità dei lavori sarà effettuata sulla base dei prezzi unitari contrattuali. Al credito netto maturato dall'Appaltatore sarà aggiunto, in proporzione dell'ammontare dei lavori eseguiti in ciascuno stato di avanzamento, l'importo degli oneri della sicurezza che si intendono compensati a corpo.

A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle Leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50% da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.

Entro i 45 giorni successivi all'avvenuto raggiungimento dell'importo dei lavori eseguiti, il DEC redige la Contabilità ed il Responsabile del Procedimento, entro i 15 giorni, emette il conseguente Certificato di Pagamento.

La stazione appaltate provvede al pagamento entro 30 giorni dalla data di emissione del succitato Certificato, mediante emissione dell'apposito mandato e l'erogazione a favore dell'Appaltatore.

Il certificato di pagamento dell'ultimo acconto sarà emesso, qualunque ne sia l'ammontare netto, al momento della certificazione da parte della direzione dei lavori, dell'ultimazione dei lavori stessi. La rata di saldo sarà invece pagata dopo l'approvazione del certificato di regolare esecuzione e previa dimostrazione da parte dell'Appaltatore, dell'adempimento agli obblighi contributivi ed assicurativi.

Il ritardo dei suddetti acconti non darà diritto all'Appaltatore di sospendere o di rallentare i lavori, né di chiedere lo scioglimento del contratto.

## Art. A.26 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13.08.2010, n.136 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

## Art. A.30 - RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la partecipazione alla gara, nonché per la stipula del successivo contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione delle normative di settore in materia.

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

* finalità del trattamento: In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che: i dati comunicati vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente all'esecuzione della prestazione nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge; i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.
* dati sensibili: I dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili".
* Modalità del trattamento dei dati: Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.
* Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati: I dati potranno essere comunicati a: soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite; Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario; altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge n. 241/1990:
* Diritti del concorrente interessato: Relativamente ai suddetti dati, al concorrente in qualità di interessato vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003. Acquisite le suddette informazioni, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

Si precisa, altresì, che il soggetto aggiudicatario dovrà utilizzare tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione Comunale ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, restando salvo ed impregiudicato il diritto dell'Amministrazione Comunale al risarcimento degli eventuali danni alla stessa cagionati.

***PARTE B***

## CAPO IV - QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI, MODALITA' DI ESECUZIONE

**art. B.01. MATERIALE DI FORESTAZIONE**

Per materiale vegetale si intende tutto il materiale vivo (alberi, arbusti, tappezzanti,sementi, ecc.) occorrente per la realizzazione dell’opera: esso deve provenire esclusivamente da ditte specializzate e autorizzate alla produzione e alla commercializzazione secondo la normativa vigente in materia. Salvo specifiche disposizioni le piante devono provenire da vivaio, essere fornite nel genere, specie, varietà o cultvar richiesti nei documenti di progetto ed etichettate, singolarmente o per gruppi omogenei, con cartellini indelebili riportanti la classificazione botanica, la corrispondenza varietale tra etichetta e pianta, il rispetto dell’eventuale copyright. La stazione appaltante si riserva la facoltà di effettuare, congiuntamente con l'Appaltatore, visite ai vivai di provenienza allo scopo di scegliere le piante e le piante scelte devono essere rese riconoscibili, singolarmente o per gruppi omogenei. La Stazione appaltante si riserva la facoltà di scartare le piante non rispondenti alle richieste, per genere,specie e varietà o cultvar, o differenti da quelle scelte in vivaio. Le caratteristiche delle piante (dimensioni, forma della chioma, portamento) e di fornitura (in zolla, contenitore, radice nuda, imballo, ecc.) devono corrispondere all’Elenco Prezzi e debbono essere della dimensione, quantità e specie definita nell’applicativo. Le piante devono aver subito le necessarie lavorazioni in vivaio, non presentare anomalie e malformazioni, avere forma regolare, apparato radicale ben accestito. Le piante devono essere fornite sane, visivamente esenti da attacchi di insetti, malattie crittogamiche, virus e altri patogeni e non devono presentare lesioni, deformazioni e alterazioni di qualsiasi natura che ne possano compromettere il regolare sviluppo vegetativo e il portamento tipico della specie. Per il trasporto delle piante l'Appaltatore deve prendere tutte le precauzioni necessarie affinché queste arrivino sul luogo della sistemazione nelle migliori condizioni possibili, curando che il trasferimento venga effettuato con mezzi,protezioni e modalità di carico idonei, con particolare attenzione affinché rami e corteccia non subiscano danni e le zolle non abbiano a frantumarsi o ad essiccarsi. Il tempo intercorrente tra il prelievo in vivaio e la fornitura a piè d’opera deve essere il più breve possibile. Gli alberi devono essere specificatamente forniti per il tipo di impiego previsto (es. alberate stradali – altezza di impalcatura, filari – omogeneità della chioma). La chioma deve essere ben ramificata, uniforme ed equilibrata per simmetria e distribuzione delle branche principali e secondarie, proporzionata per dimensioni e vigore al fusto e all’apparato radicale. Il fusto e le branche principali devono essere esenti da deformazioni, capitozzature, grosse cicatrici o segni evidenti conseguenti ad urti, danni da grandine, scortecciamenti, legature, ustioni da sole. Gli alberi adulti sono normalmente forniti in zolla o in contenitore, solo se di giovane età, di limitate dimensioni e a foglia decidua e, ancorché previsto negli elaborati di progetto, possono essere consegnati a radice nuda. Le zolle o i contenitori (vasi, mastelli di legno o di plastca, ecc.) devono essere proporzionati alle dimensioni delle piante. Per gli alberi forniti in zolla, la terra deve essere compatta e solidale con la pianta e il suo apparato radicale, senza crepe evidenti, ben imballata con un apposito involucro protettivo, biodegradabile se ne è previsto l’interramento oppure facilmente rimovibile se si prevede la rimozione alla piantagione. Le reti metalliche dovranno essere in ferro non zincato. Tutti gli alberi forniti devono aver subito un adeguato numero di trapianti o rinvasi e quelli in contenitore non devono presentare radici spiralizzate e devono avere un substrato solidale con la pianta. Per la determinazione delle misure di fornitura si deve far riferimento ai seguenti parametri:

-altezza dell'albero, distanza che intercorre fra il colletto e il punto più alto della chioma

-altezza di impalcatura, distanza intercorrente fra il colletto e il punto di inserzione fusto della prima branca

-circonferenza del fusto, misurata a un metro di altezza dal colletto

-diametro della chioma, dimensione rilevata in corrispondenza della prima impalcatura per le conifere, e il diametro massimo per tutti gli altri alberi

-per la zolla il diametro massimo

-per i contenitori, il diametro massimo o la capacità in litri.

Per gli alberi innestati devono essere specificati il tipo di portainnesto e l'altezza del punto d'innesto, che non deve presentare sintomi di disaffinità.

Cli alberi devono essere forniti a fusto singolo o a ceppaia (preferibilmente minimo tre fusti) e posti in opera secondo le tecniche di impianto, relative alla localizzazione richiesta.

E’ compresa la garanzia di attecchimento per tre anni e le irrigazioni di soccorso fino ad attecchimento.

**art. B.02- Taglio e abbattimento piante prospicienti la carreggiata stradale**

Le operazioni di taglio e abbattimento di essenze arboree a medio-alto fusto prospicienti la carreggiata stradale sarà ordinata dall’Ufficio Tecnico Provinciale laddove la stabilità delle stesse risulti compromessa e potrà riguardare anche interventi urgenti in caso di necessità e pericolo per l’utenza e la circolazione stradale.

L’abbattimento di alberi adulti a chioma espansa sarà eseguito mediante taglio progressivo della vegetazione e del tronco, con mezzi meccanici e manuali, dalla sommità alla base, con riduzione del legname in pezzature da un metro circa. L’intervento sarà comprensivo di ogni onere, macchina operatrice, attrezzatura, rimozione, raccolta, carico, scarico e smaltimento del materiale di risulta presso discarica autorizzata, escluso l'onere dello smaltimento e della rimozione del ceppo.

In caso di interventi urgenti dovuti a condizioni atmosferiche avverse, oltre al taglio dei rami e delle assenze arboree pericolanti, l’Impresa dovrà provvedere, senza indugio, alla raccolta ed allo sgombero di tutte le ramaglie, le frasche, le foglie e tutti i residui vegetali in genere distaccati dall’azione dei fenomeni atmosferici e poi precipitati al suolo con conferimento a discarica autorizzata. La ditta dovrà provvedere alle lavorazioni con mezzi e personale adeguato installando la segnaletica temporanea di cantiere atta a regolamentare la circolazione stradale in sicurezza e secondo le norme previste dal Decreto Legislativo 30.04.1992 n°285 (Nuovo Codice della Strada), dal D.P.R. 16.12.1992 n° 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada) e loro successive modifiche ed integrazioni e dal Decreto 10 luglio 2002 “Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo”.

|  |
| --- |
| **Il Responsabile Unico di Progetto**  Federico Nannurelli |
|  |

Sommario

[CAPO I - OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO. DESIGNAZIONE, FORMA E DIMENSIONI DEGLI INTERVENTI Art. A.01 - OGGETTO DELL'APPALTO 2](#_Toc164861931)

[Art. A.02 - AMMONTARE DELL’APPALTO 3](#_Toc164861932)

[Art. A.03 - IMPORTO COMPLESSIVO - REQUISIITI – DESCRIZIONE 4](#_Toc164861942)

[Art. A.04 ESSENZIALITA’ DELLE CLAUSOLE 6](#_Toc164861979)

[CAPO II - NORME GENERALI DI CONDUZIONE DELL'APPALTO Art. A.05 - RIFERIMENTO ALLE LEGGI ED AI REGOLAMENTI 7](#_Toc164861980)

[Art. A. 07 -CONOSCENZA DELLE NORME D'APPALTO 9](#_Toc164861983)

[Art. A.08 - DOMICILIO DELL'APPALTATORE 9](#_Toc164861984)

[Art. A.09 - DEPOSITI CAUZIONALI PROVVISORIO, DEFINITIVO ED A GARANZIA DELLA PERFETTA ESECUZIONE DELLE OPERE 9](#_Toc164861985)

[Art. A.11 - RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE SUI LAVORI. PERSONALE DELL'APPALTATORE 10](#_Toc164861987)

[Art. A.12 - APPROVVIGIONAMENTO DEI MATERIALI. CUSTODIA DEI CANTIERI 10](#_Toc164861988)

[Art. A.13 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE 11](#_Toc164861989)

[Art. A.14 - DANNI DI FORZA MAGGIORE 14](#_Toc164861991)

[Art. A.15 - RESPONSABILITÀ ED ADEMPIMENTI DELL'APPALTATORE 14](#_Toc164861992)

[Art. A.16 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA' 14](#_Toc164861993)

[Art. A.17 - ANTICIPAZIONI ALL'APPALTATORE 14](#_Toc164861994)

[Art. A.18 - DURATA GIORNALIERA DEI LAVORI. LAVORO STRAORDINARIO E NOTTURNO 15](#_Toc164861995)

[Art. A.19 - CONTROVERSIE 15](#_Toc164861996)

[CAPO III - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO Art. A.20 - ORDINATIVI o APPLICATIVI DELL’ACCORDO QUADRO 15](#_Toc164861997)

[Art. A.21 - DISPOSIZIONI RELATIVE AI PREZZI A MISURA. 15](#_Toc164861998)

[Art. A.22 - ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI E PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI 16](#_Toc164861999)

[Art. A.23 - TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE. SOSPENSIONI. PROROGHE. PENALITA' - Scioglimento dell’accordo quadro – Esecuzione d’ufficio dei lavori e dei servizi – Fusioni e conferimenti. 16](#_Toc164862000)

[Art. A.24 - PREMIO DI ACCELERAZIONE 18](#_Toc164862001)

[Art. A.25 – PAGAMENTI IN ACCONTO E A SALDO 18](#_Toc164862002)

[Art. A.26 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI 19](#_Toc164862003)

[Art. A.30 - RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 19](#_Toc164862004)

[CAPO IV - QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI, MODALITA' DI ESECUZIONE 19](#_Toc164862005)